

Venerdì 19 febbraio

Visita al ciliegio

Ieri siamo andati a vedere il ciliegio. Prima di uscire ci siamo vestiti perché faceva molto freddo c'era il sole ma il termometro segnava 5. Abbiamo osservato due orti e campi di grano. Gli orti erano tutti marroni scuri, non cresceva niente. Dopo un po' siamo arrivati e abbiamo visto il ciliegio tutto spoglio; poi abbiamo visto le viti senza foglie. Prima di partire ci siamo fatti prestare un ramo pieno di gemme.



Inizia il lavoro sulle riproduzioni dei quadri: i bambini osservano, esprimono commenti e osservazioni personali confrontandole con quelle dei compagni, poi redigono un testo individuale

disegno un rametto di ciliegio



Venerdì 4 marzo

Osserva le immagini e scrivi ciò che ne pensi.
 Quadro di Ivan Generalić
 Il disegno di Ivan Generalić fa vedere un bosco in inverno; gli alberi hanno i rami spogli e sopra il cielo è grigio. In basso ci sono degli alberi piccoli.

Il prato è secco
 Fotografia numero 2
 Nel disegno vedo un bosco in autunno; c'è un albero con un tronco grosso nel tronco; sui rami ci sono delle foglie gialle e marroni. Per terra ci sono tante foglie secche di color marrone.

Gradualmente evolve la forma espressiva grafica: il tronco non è più un rettangolo separato dai rami ma continua nei rami, le gemme si innestano e si differenziano bene rispetto al ramo che le porta...

Quadro di Forini Turiddu

Nel quadro gli alberi sono carichi di neve e sembrano pieni di gemme. La neve è caduta sulle case e sui campi. Mi sembra di sentire il freddo.



Questa volta la maestra registra i commenti dei bambini e poi li detta a tutta la classe: è un approccio semplice e convincente alla grande opera d'arte, che gradualmente coinvolge i bambini e li conduce al nocciolo del messaggio affidato dal pittore al suo quadro....

Molto interessante la conversazione sull'albero che "sembra tocchi il cielo"; interessante lo sforzo grafico di "rendere" questa immersione dell'albero nell'aria


Il Cristo giallo
di Paul Gauguin (leggi Po. Goghien)
Elisa Vedo Gesù in croce e sotto tre donne.
Antonio lo vedo alberi non verdi ma rossi e mi fanno pensare all'autunno lo l'albero in basso a destra mi fa pensare a un cuore rosso.
Antonio vedo ai campi di grano secchi perché è tutto giallo come in autunno. Tutte le foglie secche dell'autunno e l'autunno è triste perché tutto muore; pure Gesù muore e pure Gesù è giallo.
Io perché è giallo? Ho capito anche Gesù come le foglie come l'erba dei campi è morto. Io lo so perché Gesù è morto, perché certe persone non gli

volevano bene e l'hanno graffiato e l'hanno picchiato poi l'hanno preso e l'hanno messo in croce.
Francesco La faccia di Gesù mi fa pensare a una cosa triste, molto triste.
Io a me sembra che è come uno che appoggia la testa sulla poltrona, la piega da una parte e dorme.
Francesco invece è morto, si vede perché l'hanno infilzato con i chiodi.
Ramona anche la faccia delle donne è triste perché hanno gli occhi un po' abbassati.

Dipingo l'albero
Ho lasciato asciugare il foglio e dormire poi ho dipinto l'albero che vedo attraverso la finestra. Ho usato il marrone perché ~~at~~ dovevo farlo uguale a quello vero.

Adesso è inverno e gli alberi sono scuri.

venandi, il martedì
Conversazione
Mi sembra che l'albero tocchi il cielo però se salgo sul ramo più alto mi accorgo che non è vero perché il cielo è tutta aria e l'aria è anche attorno a me (Antonio e Francesco)
Fa lo stesso disegno usando i pastelli



In questa pagina e nella successiva sono documentati alcuni momenti significativi di lavoro sul ciliegio.

Le progettazioni sono ormai autonome e individuali; lo sforzo di costruzione del testo descrittivo consente di progettare in modo più completo il disegno.

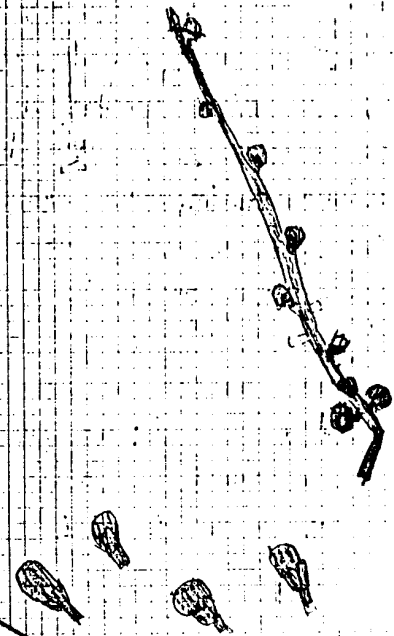
Per il ramo del ciliegio c'è ancora stata discussione collettiva prima dei testi descrittivi individuali (riguardante la distinzione tra gemme rotonde e gemme allungate)

Per i successivi elaborati invece i bambini lavorano senza "piste" preordinate a livello collettivo.

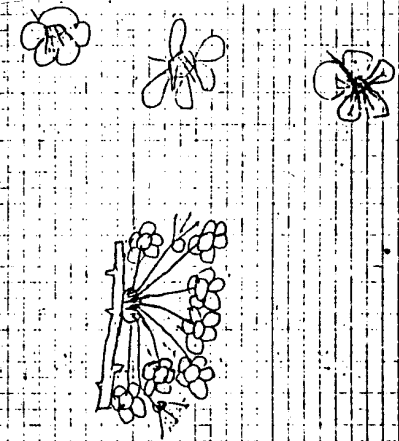
Si noti la crescente precisione raggiunta dai bambini nell'osservare e "rendere" graficamente gli oggetti esaminati

Descrivo un ramo di ciliegio.
Il mio ramo è lungo quanto il cancellino; ha dieci gemme di colore verde scuro e un po' di rossiccio attorno; in inverno erano molto piccole invece adesso sono diventate molto più grosse e appiccose di linfa. Qualcheduna è grossa e rotonda qualche altra è fatta a cioccolata e lunga; da queste forse verranno fuori le foglie e dalle altre verranno i fiori.

Disegno: un ramo di ciliegio



Il ramo in fiore.
Il rametto di ciliegio non ha più gemme ma ha i fiori.
I fiori sono bianchi e appassiti.
Le gemme sono tre, da ogni gemma sono nati tre fiori perciò vedo nove fiori in tutto. Il fiore ha cinque petali ed è bianco con dei puntini gialli al centro.
In questo momento i fiori stanno perdendo i petali.

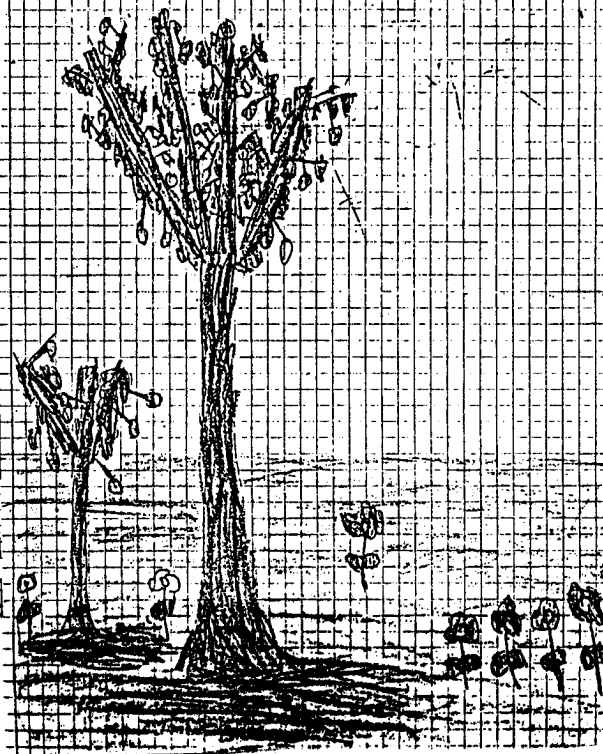


Passeggiata al ciliegio.

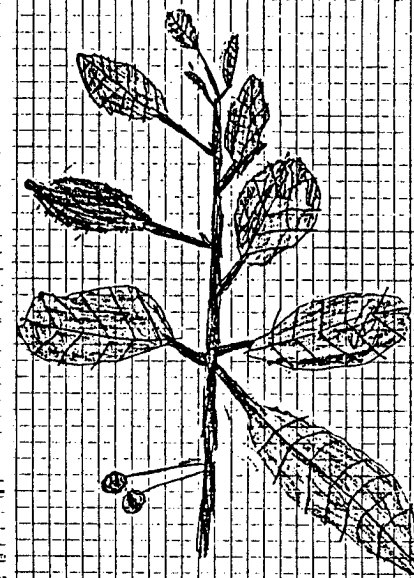
Questa mattina c'era un bel sole e abbiamo deciso di andare al ciliegio; il termometro segnava 18 gradi. Mentre andavamo al ciliegio ci siamo accorti che le piantine di grano erano alte quanto noi. Abbiamo visto le rose sbocciate, i papaveri, le margherite, dei fiori blu e delle altre spighe con "raggi" erano gialle. Poi siamo arrivati e il ciliegio aveva le foglie e le ciliegie verdi. L'abbiamo guardato poi siamo tornati in classe e allora

30

ma fatto il testo.



Disegno il ramo di ciliegio.



Il disegno del rametto di ciliegio è fatto dai bambini senza alcun intervento da parte dell'insegnante.

Alcuni bambini si sforzano di "mantenere le proporzioni" valutando (con una matita) quanto sono lunghe le foglie.

A fianco è riportata la traccia di un lavoro svolto su due fotografie relative ad ambienti abbastanza simili; i bambini compongono testi individuali, poi avviene la discussione collettiva, nel corso della quale l'insegnante introduce una terminologia specifica ("in primo piano... sullo sfondo...") che i bambini recepiscono nei testi individuali di sintesi finale.

Questa terminologia verrà spontaneamente riutilizzata dai bambini durante il successivo lavoro sul quadro di Van Gogh.

Confronta le due fotografie.
Fotografia numero 1
Sullo sfondo vedo le montagne
piene di neve, in primo piano
vedo un campanile e dei fiori
di tutti i colori sugli alberi.

Questa fotografia mi fa pensare
alla primavera.
Fotografia numero 2
Sullo sfondo vedo le montagne
piene di neve, le case, un campo
mulo, un albero carico di bacche e
di foglie gialle. Questa fotografia
mi fa pensare all'autunno.

I-114

Conversazione.

- In primo piano vedo un grande campo di grano maturo.

- È estate perché in primavera c'è il grano con le spighe ma è verde.

- Il grano è giallo forte come il sole che tramonta dietro le case.

- Sembra che il sole abbia dato il suo colore al campo perché lo sta illuminando.

- Però attorno al sole c'è un colore verdolino.

Il pittore ha fatto come noi, come me (Nadia) e Simona, che ci siamo sbagliate e quella volta abbiamo fatto il sole verde.

- Questo sole mi fa pensare alle

belle giornate d'estate.

- È sera perché il cielo sullo sfondo è scuro e il sole sta tramontando.

- E poi le luci delle case sono accese e hanno lo stesso colore di sole. Vincent Van Gogh
Sera d'estate ad Arles



Via via aumenta la capacità di lettura delle opere d'arte: il bambino, che ha ricevuto molti stimoli ad osservare, ragionare sulle cose osservate e "rendere" a livello grafico ciò che ha pensato, è anche in grado (nel contesto della discussione collettiva, molto appropriata in casi come questo) di penetrare i messaggi e i valori estetici delle grandi opere d'arte.